

AUTOMAX
 Concessionaria Opel a Varese
VARESE
 viale Valganna, 123/125
 tel. 0332.289.280
 automaxspa.it

LA PREALPINA 1:10

AUTOMAX
 Concessionaria Opel a Varese

 IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI.

ANNO 130 N° 276 Giovedì 13 SETTEMBRE 2018 € 1,30

WWW.PREALPINA.IT
 prealpina@prealpina.it

PREZZI SHOCK **GAMMA OPEL** CROSSLAND X
 a partire da 149 € al mese
 A SETTEMBRE SOLO PER POCHE UNITÀ



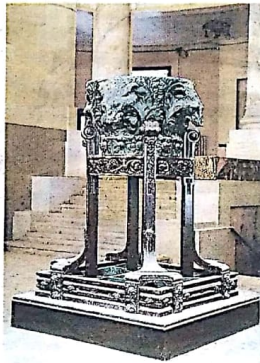
DOMENICA 16 APERTI

METEO IN PILLOLE

OGGI		DOMANI	
MATTINO	POMERIGGIO	MATTINO	POMERIGGIO

Piccole meraviglie recuperate

VARESE I carabinieri ritrovano arredi liberty strappati dal Grand Hotel e messi in vendita



Una preziosa collezione di arredi liberty, rimossi forse anni fa dalle sale e dalle pareti esterne del Grand Hotel del Campo dei Fiori, è stata scoperta in un deposito a Gavirate, dove gli oggetti erano stati posti in vendita. Lampade in ferro battuto, ringhiere e boiserie sono ora sotto sequestro dopo un intervento dei carabinieri del Nucleo di tutela del patrimonio culturale, avvertiti dal soprintendente lombardo Luca Rinaldi che, a sua volta, aveva ricevuto una segnalazione dalla sezione varesina di Italia nostra. Le opere, in alcuni casi disegnate dall'architetto Sommaruga, sarebbero sottoposte a vincolo dal 2001 come l'intera struttura. «È come strappare un altare a muro in una chiesa» ha dichiarato Rinaldi.

Giuliani a pagina 13

PALLANUOTO

Busto con la BPM
 si riscopre europea



I Mastini esordiscono oggi in Romania nelle qualificazioni della Champions League

Pini a pagina 38

VARESE CITTÀ

In auto per la città a caccia di indizi

È fissata per sabato sera la 21esima edizione della caccia al tesoro in automobile per le vie della città. Si tratta di un appuntamento ormai storico, organizzato nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale di Giubla-

no. Per conoscere tutte le informazioni e i costi di iscrizione è possibile andare sulla pagina Facebook "Caccia al tesoro Varese" o sul sito www.mamballa.tk.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Direzione Sanitaria
Dott.ssa Angela Superchi

le Terrazze
Casa di Cura Privata per la Riabilitazione e Pollambulatori
Accreditata con il Servizio Sanitario Regionale

Cunardo (Va) - Via Ugo Foscolo 6/b
Tel. +39 0332 992111 - www.clinicaterrazze.com

Sigilli al tesoro del Grand Hotel

CAMPO DEI FIORI Scoperti in un deposito gli arredi liberty strappati e messi in vendita

Antiche lampade da muro in ferro battuto, doccioni con le fauci del drago strappati dalle grondaie, la monumentale fioriera in ceramica che dominava l'atrio d'ingresso. E ancora: le inferriate liberty dell'ascensore, i bassorilievi del bancone del bar, boiserie della sala biliardo, teatro di interminabili sfide notturne avvolte nel fumo dei sigari, specchiere e decori floreali disegnati personalmente da Giuseppe Sommaruga per uno degli edifici che lo avrebbero consegnato alla storia dell'architettura: il Grand Hotel del Campo dei Fiori.

Oggetti d'arredo unici, preziosi, sottoposti a vincolo eppure rimossi dall'edificio monumentale, spariti nel nulla e ora ritrovati e posti sotto sequestro in un deposito a Gavirate, dove erano stati accatastati per essere venduti a collezionisti.

Intervento del soprintendente Rinaldi e indagine dei carabinieri del Nucleo di tutela del patrimonio culturale

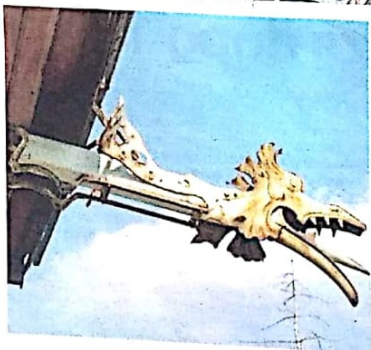
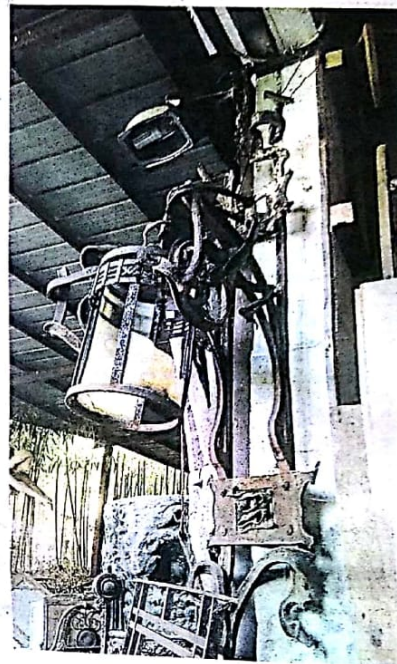
A mettere i sigilli a una autentica collezione antiquaria, che mai avrebbe dovuto essere separata dal luogo per cui era stata creata, sono stati i carabinieri del Nucleo di tutela del patrimonio culturale, intervenuti a colpo sicuro su richiesta del soprintendente lombardo Luca Rinaldi, a sua volta messo in allarme da una segnalazione firmata dal vicepresidente della sezione varesina di Italia Nostra Bruno Bosetti.

Accertare l'identità di chi, probabilmente già nel 2014, ha dato ordine di staccare le decorazioni del Grand Hotel e di trasferirle a valle e, soprattutto, ricostruire quali siano stati i passaggi successivi e le ragioni di un'operazione che potrebbe prefigurare un illecito penale è ora compito di un'indagine disposta dalla magistratura. Certo è che nel 2001 il Ministero dei beni culturali aveva imposto un vincolo sull'intero immobile, inclusi tutti gli arredi fissi. «E' come se si strappasse un altare a muro in una chiesa - commenta il soprintendente Rinaldi, varesino di San-

La segnalazione era partita dalla sezione varesina di Italia nostra. La spogliazione forse nel 2014

l'Ambrogio - Ed è strabilante che questa spogliazione sia passata fin qui sotto silenzio. Neppure gli esperti, che lo scorso anno avevano incoraggiato i nuovi proprietari a riaprire il Grand Hotel, si erano accorti della scomparsa delle monumentali lampade liberty dalla facciata accanto all'ingresso. Fortunatamente solo una minima parte degli arredi risulta essere stata venduta». Bruno Bosetti, che aveva raccolto più di una indiscrezione, è stato il primo a rintracciare il "tesoro" del Sommaruga nel deposito di Gavirate: «Il titolare - racconta - non sembrava neppure consapevole del valore del materiale che gli era stato affidato in conto vendita, eppure non sono poche le pubblicazioni, anche fotografiche, che documentano i fasti del Gran Hotel. Ora speriamo che le autorità competenti ne dispongano il ripristino». Un'opzione di recupero a cui sono ovviamente interessati i nuovi proprietari dello storico albergo dove, tra l'altro, il regista Luca Guadagnino ha ambientato il remake di "Suspiria", omaggio all'icona del cinema horror firmata da Dario Argento a metà degli anni Settanta.

Gianfranco Giuliani
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni degli oggetti d'arredo liberty rimossi dal Grand Hotel Campo dei Fiori e ritrovati in un deposito a Gavirate dove erano stati trasferiti per essere venduti. Il materiale è ora sotto sequestro



Il Vellone continua a "scavare": il cantiere si allarga